

Una biblioteca è un'entità in continua crescita: sembra moltiplicarsi senza l'aiuto di nessuno, si riproduce tramite acquisizioni, furti, prestiti, donazioni, evidenziando lacune che emergono attraverso associazioni di idee, esigendo integrazioni di ogni genere.

Alberto Manguel, *La biblioteca di notte*¹

La Direzione generale biblioteche e istituti culturali, a seguito del passaggio delle competenze connesse alla tutela del patrimonio bibliografico, dalle Regioni allo Stato (L.125/2015), ha intensificato, nell'ultimo anno, l'attività relativa agli acquisti coattivi di beni librari di particolare rilievo.

Nella rubrica "Acquisti coattivi", che inauguriamo in questo numero, curata da Emanuela Virnicchi, sono riportate notizie sulle opere acquisite nel 2016. Tra queste, tutte di notevole valore bibliografico, merita un cenno particolare la Dichiarazione et decreto del santissimo S.N. Papa Clemente VIII sopra le indulgentie... edita nel 1597. L'opera, acquistata al prezzo di €31,25, non è infatti registrata nelle banche dati Edit 16, Censimento delle edizioni italiane del XVI secolo e CERL – Heritage of the Printed Book Database né è riportata negli Annali del Marescotti, tipografi editori di Firenze: 1563-1613 curati da Giampiero Guarducci ed editi da Olschki nel 2001.

Altra cinquecentina di notevole interesse è Il Decamerone di m. Gioianni Boccaccio... stampato nel 1529 per Francesco di Alessandro Bindoni & Mapheo Pasyni compagni, nella inclita città di Vinegia.

L'opera, ampiamente studiata da Piero Scapecchi, è giunta in Marucelliana nel 2015 a seguito di un acquisto coattivo proposto dalla Soprintendenza ai beni librari della Regione Lombardia.

Non solo libri in biblioteca: un interessante e originale articolo di Alessandra Scaccia La curiosità narra la storia, illustra sapientemente la raccolta di oggetti e documenti storici relativi a personaggi dei secoli XVIII-XX, donata alla Biblioteca di storia moderna e contemporanea dal professor Francesco Margiotta Broglio. Accanto a Napoleone, raffigurato negli oggetti più strani (soprannombrati, medaglie, scatole tabacchiere e perfino sul supporto di un termometro) trova posto una tazzina da caffè che, sotto l'aquila nera dell'Impero Austro Ungarico, ritrae i volti di Guglielmo II di Hoenzollern e di Francesco Giuseppe d'Asburgo. Non mancano fotografie con i protagonisti del nostro Risorgimento e il ritratto in smalto di Cavour appare in una pesante bolla farmacarte di vetro.

Protagonista dell'articolo di Oriana Rizzuto è ancora la Biblioteca di storia moderna e contemporanea con la sua raccolta di manifesti dell'Italia repubblicana che documenta l'attività di partiti politici, sindacati, associazioni e realtà politiche, ricrea-

¹ Milano, Archinto, 2007, p. 54.

tive, religiose e afferenti ai movimenti sociali e culturali dell'arco temporale che va dal 1945 al 2012.

In questo numero si conclude il saggio Miseria e nobiltà. Organici e concorsi dei bibliotecari dello Stato dall'Unità d'Italia ad oggi con il quale Andrea De Pasquale dà il suo apporto alla ricostruzione di una parte poco conosciuta della storia dell'Amministrazione italiana.

Con il suo contributo, L'ombra di Garibaldi nella presa di Roma, Lauro Rossi ci conduce indietro nel tempo, al momento dell'annessione di Roma al Regno d'Italia.

Garibaldi, relegato a Caprera non era presente, ma la sua ombra "sgorgava da ogni parte"; la sua figura "viveva ovunque: la si ritrovava in ogni via, in ogni piazza, in ogni colle, in tutti i punti cardinali".

Rossana Rummo
Direttore generale biblioteche e istituti culturali